

**ASSEMBLEA DEL 29 APRILE E 30 APRILE 2014 RISPETTIVAMENTE IN PRIMA E
SECONDA CONVOCAZIONE**

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLE
PROPOSTE CONCERNENTI LE MATERIE POSTE ALL'ORDINE DEL GIORNO
DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA**

Milano, 17 marzo 2014

Agli azionisti della TAS Tecnologia Avanzata dei Sistemi S.p.A.

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la convocazione dell'assemblea ordinaria dei soci per la data del **29 aprile 2014** alle ore 12:00 presso gli uffici della Società in Roma, Via Benedetto Croce n. 6, 2° piano ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 aprile 2014 stessa ora e luogo.

L'ordine del giorno, indicato nell'avviso pubblicato sul sito internet della Società e sul quotidiano "Il Corriere della Sera" del 19 marzo 2014 e nei termini e modi di legge, è il seguente:

- 1) Bilancio di esercizio al 31/12/2013, bilancio consolidato e relazioni sulla gestione; destinazione del risultato di esercizio 2013; deliberazioni inerenti e conseguenti.
- 2) Politica in materia di remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter del D.Lgs. 58/1998; deliberazioni inerenti e conseguenti.
- 3) Nomina del Collegio Sindacale e determinazione dei relativi compensi; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 125-ter del D.Lgs. 58/1998 e successive modificazioni, si illustrano le proposte concernenti le materie poste all'ordine del giorno.

**1. BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2013, BILANCIO CONSOLIDATO E
RELAZIONI SULLA GESTIONE; DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO
2013; DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI**

Si propone di approvare il progetto di bilancio di esercizio al 31/12/2013 della Società, così come presentato e meglio illustrato nella relazione sulla gestione, depositato nei

termini di legge, unitamente al bilancio consolidato, sia presso la sede legale della Società che presso Consob e resi disponibili sul sito della Società www.tasgroup.it.

Al 31 dicembre 2013 TAS ha registrato Ricavi totali in crescita di 2,5 milioni di Euro rispetto all'esercizio precedente passando da 35,8 milioni di Euro a 38,3 milioni di Euro. L'Ebitda del periodo passa da un valore negativo di 1,3 milioni di Euro del 2012 ad un valore positivo di 3 milioni di Euro. L'incidenza sui ricavi totali è pari al 7,8% (10% al netto dei costi non ricorrenti, pari a 870 migliaia di Euro).

Il Risultato Operativo del periodo, influenzato da ammortamenti e svalutazioni per un totale di 5,2 milioni di Euro ed il ripristino del valore di carico della partecipazione in TAS France per 2,5 milioni di Euro, è positivo per 0,3 milioni di Euro in miglioramento di 6,6 milioni di Euro rispetto al valore negativo di 6,3 milioni di Euro del 2012.

La Posizione Finanziaria Netta è negativa per 17 milioni di Euro rispetto ai 16 milioni di Euro del 31 dicembre 2012. L'incremento è sostanzialmente dovuto alla variazione del costo ammortizzato dei finanziamenti bancari a medio-lungo termine.

Si propone, in merito alla destinazione del risultato dell'esercizio 2013, di riportare a nuovo la perdita, pari ad Euro -1.201.559,85.

Si propone, altresì, di non procedere a distribuzione di dividendi.

2. POLITICA IN MATERIA DI REMUNERAZIONE–AI SENSI DELL’ART. 123-TER DEL D.LGS. 58/1998; DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI

Nell'ambito dell'attuale contesto normativo e di autoregolamentazione, siete chiamati a deliberare, in senso favorevole o contrario, non vincolante, in merito alle politiche di remunerazione come illustrate nella Sezione I della relazione redatta ai sensi dell'art. 123-ter del D.Lgs. 58/1998 e successive modificazioni ed in conformità all'Allegato 3A ed all'art. 84-*quater* del Regolamento Emittenti Consob n. 11971/1991 e successive modificazioni, nonché alla luce dell'art. 6 del Codice di Autodisciplina delle Società quotate (di seguito la "Relazione sulla Remunerazione"), resa disponibile presso la sede sociale e sul sito internet di TAS www.tasgroup.it.

Il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato la Relazione sulla Remunerazione nella adunanza del 27 febbraio 2014.

Sottoponiamo, dunque, la Sezione I della Relazione sulla Remunerazione che illustra la politica di remunerazione della Società al voto consultivo dell'Assemblea degli Azionisti.

3. NOMINA DEL COLLEGIO SINDACALE E DETERMINAZIONE DEI RELATIVI COMPENSI; DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI.

Il presente Collegio Sindacale è in scadenza con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2013.

Si rende, quindi, necessario sottoporre all'assemblea la nomina dei nuovi componenti del Collegio Sindacale, secondo la procedura stabilita nell'art. 31 dello Statuto e le prescrizioni normative applicabili.

Si ricorda peraltro che la composizione del Collegio Sindacale deve assicurare l'equilibrio tra il genere femminile ed il genere maschile nel rispetto della normativa applicabile vigente.

L'incarico dei nuovi membri del Collegio Sindacale avrà durata per tre esercizi e pertanto avrà scadenza con l'assemblea di approvazione del bilancio 2016.

Il Collegio Sindacale è composto di tre sindaci effettivi, fra i quali il Presidente, nominato dall'assemblea tra i sindaci eletti dalla minoranza e di due sindaci supplenti. Al fine di assicurare la partecipazione delle minoranze, l'elezione sarà effettuata mediante la procedura del voto di lista.

Non possono assumere la carica di Sindaco né possono essere inseriti nelle liste coloro che superino i limiti al cumulo degli incarichi di amministrazione e controllo, che risultino incompatibili o che non siano in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità secondo quanto stabilito dalla normativa legislativa e regolamentare applicabile, precisandosi, ai fini della stessa, che per materie e settori di attività strettamente attinenti a quello dell'impresa si intendono i settori e le materie della tecnologia informatica e delle comunicazioni.

Le liste potranno essere presentate dai Soci che, da soli o insieme ad altri soci, rappresentino almeno la percentuale del 2,5%, attualmente stabilita dalla Consob con delibera n. 18775 del 29 gennaio 2014.

Le liste presentate dai Soci dovranno essere depositate presso la sede legale venticinque giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione, corredate dalla dichiarazione degli stessi attestante il possesso dei requisiti previsti dalla legge e loro accettazione della candidatura, da un'esauriente informativa riguardante le caratteristiche personali e professionali dei candidati e con l'indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società.

Tale lista dovrà altresì indicare l'identità degli azionisti che hanno presentato la lista e la percentuale di partecipazione complessivamente detenuta. In caso di lista presentata da soci che diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, questi dovranno altresì presentare una dichiarazione attestante l'assenza di rapporti di collegamento previsti dall'art. 144-quinquies.

Ciascun socio potrà presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista a pena di ineleggibilità e ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista. Ogni avente diritto al

voto potrà votare una sola lista. I soci riuniti in patto di sindacato potranno presentare e votare una sola lista. I candidati dovranno essere elencati mediante numero progressivo.

La lista si compone di due sezioni, una per i candidati alla carica di sindaco effettivo e l'altra per i candidati alla carica di sindaco supplente e dovranno indicare non più di tre candidati alla carica di sindaco effettivo e non più di due candidati alla carica di sindaco supplente. Ciascuna delle due sezioni delle liste deve essere composta, a pena di inammissibilità, in modo tale da assicurare l'equilibrio tra i generi, nel rispetto della normativa applicabile vigente. In particolare, ciascuna lista con un numero di candidati uguale o superiore a tre, considerando entrambe le sezioni deve presentare almeno un quinto dei candidati appartenenti al genere meno rappresentato. Tali percentuali sono da intendersi con arrotondamento, in caso di numero frazionario, all'unità superiore.

Ciascun Socio proponente dovrà presentare e/o recapitare presso la sede legale, contestualmente al deposito della lista, comunicazione per l'intervento in assemblea comprovante la legittimazione all'esercizio dei diritti.

Le liste per le quali non sono osservate le statuizioni di cui sopra saranno considerate come non presentate.

All'elezione dei membri del Collegio Sindacale si procederà come segue, salvo ove diversamente disposto da norme legislative o regolamentari e salvo quanto previsto oltre al fine di assicurare il rispetto delle norme vigenti in materia di equilibrio tra i generi:

a) dalla lista che avrà ottenuto la maggioranza dei voti espressi dai Soci saranno tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, fino a due Sindaci Effettivi ed uno Supplente.

La Presidenza del Collegio Sindacale spetta alla persona candidata al primo posto della detta lista ove non vi siano sindaci eletti dalla minoranza.

b) Il restante Sindaco Effettivo e il restante Sindaco Supplente saranno tratti dalle altre liste, salvo quanto previsto nella successiva lettera c); a tal fine, i voti ottenuti dalle liste stesse saranno divisi successivamente per uno e per due. I quozienti così ottenuti saranno assegnati progressivamente ai candidati di ciascuna di dette liste, secondo l'ordine dalle stesse rispettivamente previsto.

I quozienti così attribuiti ai candidati delle varie liste verranno disposti in un'unica graduatoria decrescente: risulterà eletto quello che avrà ottenuto i quozienti più elevati.

In caso in cui più candidati abbiano ottenuto lo stesso quoziente, si procederà a nuova votazione da parte dell'Assemblea, risultando eletto il candidato che ottenga la maggioranza semplice dei voti.

c) Un membro effettivo del Collegio Sindacale sarà eletto, in osservanza delle modalità stabilite con Regolamento CONSOB, tra i candidati delle suddette liste da parte dei soci di minoranza che non siano collegati, neppure indirettamente, con i soci che hanno

presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti. A tale membro spetta la Presidenza del Collegio.

d) Per la nomina dei Sindaci, per qualsiasi ragione non nominati con il procedimento del voto di lista, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge, nel rispetto delle applicabili disposizioni normative vigenti in tema di equilibrio tra i generi.

e) In caso di sostituzione di un Sindaco eletto dalla maggioranza subentra il Sindaco Supplente eletto dalla maggioranza, nel rispetto delle applicabili disposizioni normative vigenti in tema di equilibrio tra i generi;

f) in caso di sostituzione di un Sindaco eletto dalla minoranza subentra il Sindaco Supplente eletto dalla minoranza, nel rispetto delle applicabili disposizioni normative vigenti in tema di equilibrio tra i generi.

Qualora dall'espletamento della procedura descritta nelle lettere che precedono non risulti assicurato l'equilibrio tra i generi, ai sensi della normativa applicabile vigente, il candidato del genere più rappresentato eletto come ultimo in ordine progressivo della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti sarà sostituito dal primo candidato non eletto della medesima lista appartenente al genere meno rappresentato, procedendo a tali sostituzioni fino al raggiungimento della quota prevista nel decimo comma dell'articolo 31 dello statuto della società.

* * * *

Il presente atto è depositato presso la sede della Società, affinché i soci che ne facciano richiesta possano prenderne visione ed ottenerne copia a proprie spese ai sensi dell'articolo 130 del D.Lgs. 58/98.

Vi invitiamo, pertanto, in sede di assemblea ad approvare le proposte da noi formulate e come sopra motivate, ringraziandoVi per la fiducia accordataci.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
(Renzo Vanetti)